

La natura e le metamorfosi di Giuseppe Cattagni a Palazzo Cicogna

Pubblicato: Sabato 18 Novembre 2017



Sabato 18 novembre alle ore 17 presso le **Civiche Raccolte d'arte di palazzo Marliani Cicogna** sarà inaugurata la mostra **“Natura e Metamorfosi”**, una personale di **Giuseppe Cattagni**, a cura di Cecilia Ambra Baczynski. Si tratta della terza mostra per il 2017, selezionata nell'ambito del progetto **“Uno spazio per l'arte”**, che, dal 2014, presenta proposte di arte contemporanea nelle sale delle Civiche Raccolte.

Giuseppe Cattagni nasce nel 1929 ad Arona da famiglia originaria di Cremona. L'interesse per l'arte, ed in particolare per il disegno, è evidente fin da giovanissimo. Si avvicina alla pittura principalmente da autodidatta, studiando e reinterpretando temi e stili della tradizione, ma con spiccata ricerca sulla tecnica. La carriera artistica si concretizza a partire dagli anni '70, con numerose e costanti mostre personali. Cattagni vive e lavora a Gallarate (VA).

Scrivo di lui, la curatrice **Cecilia Ambra Baczynski**: “...gli spazi del Museo civico accolgono oltre 30 opere di Giuseppe Cattagni in un ritratto caleidoscopico della Natura e dei suoi riverberi. Tra cortecce conquistatrici, pietre meditative, nature vive, figure umane arborizzate e portali carichi di storia, si delinea l'ambito di indagine del lungo percorso artistico di Giuseppe Cattagni.

La natura costituisce principale ed insuperata fonte di ispirazione dei soggetti disegnati o dipinti, che dalla Natura provengono, alla natura tornano e in natura si trasformano. In oltre 40 anni di intensa

attività artistica, i temi sono stati attraversati con diverse tecniche e stili: dapprima toccando uno spiccato Surrealismo, poi sfiorando la composizione e l'atmosfera Metafisica e infine abbracciando, e tuttora mantenendo, un costante slancio Post-Impressionistico.

Una pittura che si incentra e si confronta con i più antichi temi che animano la mente umana: la Natura, le sue forme, la sua trasformazione, il suo instancabile agire sulla nostra esistenza, il tempo, l'uomo. E come crocevia tra la Natura e l'uomo, domina la figura femminile, la donna, Madre Natura, Terra Madre, a cui è dedicata una vasta sezione in mostra, donna mortale e consapevole erede della mitologia. Il corpo femminile trasformato in albero è tema ricorrente nella pittura di Cattagni: busti di donne campeggiano con le loro nette cromie, l'epidermide che gradualmente assume le sembianze di corteccia in superficie, per poi conquistare tutto il corpo e mutarlo in albero, inseguendo una nuova e rinnovata metamorfosi di Dafne.

Le successive due sezioni sono dedicate alle Pietre e alle Nature morte: le prime, immobili testimoni dello scorrere delle stagioni spesso intitolate nature vive; le seconde nella loro perfezione dispositiva, naturale e artificiale simultaneamente, ferme e sospese nel tempo, cristallizzate ed eterne, riflessi del tempo che scivola.

L'ultima sezione della mostra è dedicata poi ai Portali: grandi opere di pietra dell'uomo, atte a delimitare territori, a creare distanze proprio da quella Natura che invade e pervade, da quella forza che nessuno vincolo e nessun freno, né umano né storico, può fermare. Sugerendoci un finale inequivocabilmente chiaro”.

Uno spazio per l'arte

“Giuseppe Cattagni – Natura e Metamorfosi”

Dal 18 novembre al 10 dicembre; inaugurazione sabato 18 novembre, ore 17.00

Civiche Raccolte d'Arte palazzo Marliani Cicogna, Piazza Vittorio Emanuele II, Busto Arsizio

Orari: martedì-giovedì 14.30 – 18.00, venerdì: 9.30-13.00, 14.30-18.30, sabato 14.30-18.30, domenica 15.00-18.30, Chiuso il lunedì

Ingresso libero.

Per informazioni: ufficio musei: 0331 390352-351, 0331 635505, ufficio didattica museale: 0331 390242.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it